



## **Gestione strategica dei marchi: affrontare le sfide legate al non utilizzo in Cina continentale ed in Italia**

Nel dinamico panorama della proprietà intellettuale, la gestione efficace dei marchi è fondamentale per le aziende che cercano di stabilire e salvaguardare la propria identità aziendale. Un aspetto cruciale di questa gestione è la comprensione e il rispetto delle normative sull'uso dei marchi. Per le imprese che operano a livello transfrontaliero è essenziale comprendere le diverse modalità attraverso le quali i marchi registrati possono essere mantenuti, soprattutto tenendo conto della disposizione comune che prevede l'invalidità per mancato utilizzo.

### ***Cina Continentale***

L'uso effettivo dei marchi commerciali in Cina è fondamentale per prevenire potenziali contestazioni da parte di un qualsiasi soggetto interessato, il quale sostenga il mancato utilizzo del marchio per un periodo di tre anni. Ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento di esecuzione della Legge sui marchi della Repubblica Popolare Cinese, qualsiasi individuo o entità interessata può chiedere al CNIPA di dichiarare la decadenza di un marchio registrato che non sia stato utilizzato per tre anni consecutivi senza un motivo valido. In questi casi, il titolare del marchio ha l'onere di dimostrare l'uso effettivo dello stesso, fornendo "prove d'uso" riconducibili ai tre anni precedenti la data di ricezione della comunicazione del CNIPA. Tali prove devono essere presentate entro un termine perentorio di due mesi.

La mancata presentazione di prove d'uso entro il termine stabilito o la presentazione di prove invalide, senza giustificato motivo, comporterà la cancellazione del marchio registrato da parte del CNIPA.

Ai sensi del suddetto articolo 66, il termine "prove d'uso" comprende prove documentali che dimostrano l'uso del marchio registrato da parte del titolare, nonché prove documentali che dimostrano che quest'ultimo ha concesso ad altre persone la licenza per l'uso del marchio in oggetto. Ad esempio, una forma accettabile di uso del marchio è l'incorporazione di quest'ultimo nei documenti di transazione associati alla vendita di prodotti. Si tratta di contratti di vendita, fatture, note di spesa, ricevute, certificati di ispezione e quarantena per l'importazione e l'esportazione di merci, documenti doganali e altri documenti pertinenti.

È essenziale chiarire che il CNIPA esamina attentamente la prova d'uso, che deve dimostrare chiaramente il momento dell'uso, la data e se tale uso è attribuibile al titolare o a un licenziatario. Inoltre, è fondamentale sottolineare che la prova d'uso deve essere direttamente collegata all'esemplare del marchio registrato in Cina. Se il marchio effettivamente utilizzato differisce da quello registrato, ad esempio nel caso in cui il marchio utilizzato abbia modificato la parte principale o le caratteristiche distintive del marchio registrato, questo non sarà considerato valido.

## **Italia**

In Italia, il Codice della Proprietà Industriale ("CPI"), in linea con le direttive comunitarie, all'articolo 24 stabilisce che il marchio deve essere utilizzato effettivamente dal titolare - o comunque con il suo consenso - per i prodotti o servizi registrati, entro cinque anni dalla data di registrazione, pena la decadenza. Tale uso non deve essere sospeso per un periodo ininterrotto di cinque anni, a meno che tale interruzione non sia giustificata da un motivo legittimo.

Il mancato utilizzo prolungato oltre il periodo iniziale di cinque anni non determina automaticamente la decadenza della registrazione. Essa deve, invece, essere formalmente richiesta da ogni interessato attraverso un procedimento giudiziario o amministrativo presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (artt. 183 bis e 184 ter CPI).

Inoltre, sempre in linea con le normative dell'Unione Europea, è stato modificato l'onere della prova nelle azioni di decadenza per mancato uso. In sostanza, il ricorrente può limitarsi a richiedere la decadenza per mancato uso di un marchio, gravando sul titolare l'onere di provare l'utilizzo effettivo dello stesso per mantenerne la registrazione.

La giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'UE (CGUE) ha chiarito le caratteristiche dell'uso effettivo, sottolineando che si deve trattare di un uso reale e concreto, escludendo, pertanto, i casi di uso meramente simbolico, sporadico o episodico. Le fatture di vendita, insieme ai cataloghi datati e al materiale promozionale, restano prove fondamentali per dimostrare l'effettiva commercializzazione dei prodotti/servizi.

Si precisa inoltre che, ai sensi del citato art. 24 del CPI, l'uso del marchio in forma modificata, anche se non registrato, è considerato equivalente, purché non ne alteri il carattere distintivo. Inoltre, anche l'applicazione del marchio su prodotti, o sulle loro confezioni, all'interno dell'Italia al fine di esportarli, viene considerata come uso.

---

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non

costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



## **Challenges of Trademark Non-Use in Mainland China and Italy**

In the dynamic landscape of intellectual property, the effective management of trademarks is pivotal for businesses seeking to establish and safeguard their brand identities. A crucial aspect of this management involves understanding and complying with the varying regulations on trademark usage. This article is essential for businesses to grasp the distinct terms and conditions under which registered trademarks can be retained, especially considering the common provision for invalidation due to non-use.

### ***Mainland China***

The actual use of commercial trademarks in mainland China is crucial to prevent potential challenges to the trademarks by any interested party, alleging continued non-use for a period of three years. According to Article 66 of the Implementing Regulations of the Trademark Law of the P.R.C., any interested individual or entity may request CNIPA to cancel a registered trademark that has not been used for three consecutive years without a valid reason. In such cases, the Trademark Owner bears the burden of proving the actual use of the trademarks by providing "material evidence" within the preceding three years from the date of the receipt of the notice from CNIPA. This evidence must be submitted within a mandatory term of two months.

Failure to submit material evidence within the specified time limit or the submission of invalid evidence, without any other justifiable reasons, will result in the cancellation of the registered trademark by the CNIPA.

According to the aforementioned Article 66, the term "material evidence" includes materials proving a trademark registrant's use of the registered trademark and materials proving that a registrant has licensed other persons to use the said registered trademark. For example, an acceptable form of trademark use includes incorporating the trademark in transaction documents associated with the sale of goods. This encompasses sales contracts, invoices, bills, receipts, certificates of inspection and quarantine for import and export goods, customs documents, and other relevant paperwork.

It is essential to clarify that CNIPA thoroughly examines the proof of use, which must clearly demonstrate the time and date of use and whether such use is attributable to the owner or a licensee. Moreover, it is crucial to emphasize that the proof of use must be directly linked to the specimen of the trademark as registered in China. If the effectively used trademark differs from the registered one, for instance, where the used trademark has altered the main part or distinctive features of the registered trademark, it would not be considered valid.

### ***Italy***

In Italy, the Industrial Property Code ("IPC"), in accordance with the relevant EU directives on the subject, stipulates in Article 24, under the penalty of forfeiture, that the trademark must undergo genuine use by the owner or with their consent for the registered goods or services within five years of registration. This use should not be suspended for an uninterrupted period of five years unless justified by a legitimate reason.

Prolonged non-use beyond the initial five-year period does not automatically result in the forfeiture of the registration. Instead, it must be formally applied for by any interested party through judicial or administrative proceedings before the Italian Patent and Trademark Office (Art. 183 bis and 184 ter, IPC).

Furthermore, also in alignment with European Union regulations, there is a shift in the burden of proof in forfeiture actions for non-use. Essentially, the applicant or plaintiff need only request the revocation for non-use of a trademark, compelling the owner to prove the actual and serious use of the trademark to maintain its registration.

The jurisprudence of the Court of Justice of the EU (CJEU) has clarified the characteristics of genuine use, emphasizing that it must be real and concrete, excluding cases of merely symbolic, sporadic, or episodic use. Sales invoices, coupled with dated catalogs and promotional materials, remain pivotal evidence to demonstrate the actual marketing of products/services.

It is also noted that, according to the aforementioned Article 24 ICP, the use of the trademark in a modified form, even if not registered, is considered equivalent, provided it does not alter its distinctive character. Additionally, the application of the trademark on products or their packaging within Italy for the purpose of exporting them is also deemed as use.

.....  
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or

be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



### **Misure ATR Shanghai: Rafforzamento delle Politiche Fiscali**

Le "Disposizioni del Servizio Tributario Municipale di Shanghai per la Gestione delle Advance Tax Rulings (ATR) (Destinate all'Implementazione Sperimentale)", entrate in vigore il 29 dicembre 2023, costituiscono un'importante iniziativa intrapresa dal Servizio Tributario Municipale di Shanghai, sotto l'Amministrazione della Tassazione Statale, che si avvicina alla procedura dell'interpello preventivo prevista nella normativa fiscale italiana. Tale iniziativa mira a normare e perfezionare il procedimento delle ATR nella metropoli di Shanghai, in consonanza con l'ambizioso progetto di potenziamento dei servizi fiscali e dell'amministrazione per le imprese di grandi dimensioni. Queste disposizioni si inseriscono nel quadro di un più vasto impegno volto a creare un contesto stabile, trasparente e propizio all'attività imprenditoriale, evidenziando il solido impegno del governo verso una governance fondata su principi normativi e un'efficace risposta amministrativa.

L'ATR viene identificato come un servizio erogato dalle autorità tributarie, fondato sulla reciproca fiducia con le entità imprenditoriali. Tale servizio offre direttive per l'applicazione di leggi e regolamenti tributari a situazioni future e complesse in materia fiscale. È essenziale per le imprese alla ricerca di chiarezza nell'applicazione delle normative fiscali perché permette loro di effettuare scelte in conformità con le disposizioni tributarie vigenti.

Le società contribuenti situate a Shanghai hanno la facoltà di richiedere l'ATR, il quale preclude la considerazione di questioni prive di un progetto definito e sprovviste di un legittimo scopo commerciale, esplicitamente definite nelle attuali normative fiscali, o di altre questioni non applicabili. Il procedimento di richiesta prevede l'invio di diversi documenti, tra cui un Modulo di Richiesta ATR, un Modulo di Accettazione, consensi ottenuti dalle autorità competenti e documentazione di supporto. Le domande accolte culminano nell'emissione di una Lettera di Parere ATR, che specifica le entità imprenditoriali coinvolte, le questioni tributarie in esame e le fondamenta legali pertinenti. Il processo ATR può essere interrotto in specifiche circostanze, quali su iniziativa del richiedente, per la mancanza delle informazioni necessarie o per altre valide ragioni.

L'attuazione delle opinioni ATR è subordinata a diverse condizioni, come la legalità e l'accuratezza dei documenti presentati e la coerenza delle questioni fiscali reali con la domanda. Queste opinioni si applicano solo alle questioni specifiche esaminate e non si estendono ad altri contribuenti o questioni non esaminate. Revisioni successive sono condotte dalle autorità fiscali competenti, con la possibilità di terminazione o revoca delle opinioni ATR se si verificano cambiamenti sostanziali.

Sebbene l'ATR offra chiarezza e certezza, non costituisce un'azione amministrativa che impatta significativamente sui diritti e gli obblighi delle imprese. Pertanto, non sono disponibili revisioni amministrative o giudiziarie per le controversie relative all'ATR, e i contribuenti devono cercare rimedi legali per specifiche azioni amministrative.

Nonostante i suoi benefici, il sistema ATR si confronta con sfide dovute ad ambiguità e alla mancanza di chiare indicazioni da parte di leggi fiscali. Esiste incertezza riguardo al diritto di terminare il processo ATR, specialmente quando le opinioni sembrano sfavorevoli. Introdurre una procedura di pre-comunicazione, simile agli accordi di prezzo di trasferimento anticipato (APA), potrebbe fornire ai contribuenti opinioni preliminari e l'opzione di terminare il processo. Inoltre, le dichiarazioni dei contribuenti durante il processo ATR non dovrebbero influire negativamente su di loro in questioni fiscali successive.

Una ulteriore problematica è il meccanismo per l'accesso ai rimedi giuridici. Le Disposizioni stabiliscono che le dispute legate all'ATR non possono essere oggetto di riesame amministrativo o giudiziario, generando potenzialmente un conflitto d'interessi qualora l'ente incaricato della revisione amministrativa partecipi anche al processo ATR. Tale circostanza potrebbe ledere i diritti dei contribuenti.

Per concludere, le Misure ATR adottate dal Servizio Fiscale Municipale di Shanghai segnano un importante avanzamento nell'ambito dell'amministrazione tributaria, proponendo un strumento volto a garantire la certezza tributaria. Nonostante ciò, le potenziali controversie e i conflitti scaturiti da ambiguità e dalla mancanza di direttive chiare da parte delle leggi sovraordinate rappresentano sfide rilevanti. I contribuenti sono tenuti a compiere un'approfondita analisi giuridica per affrontare con efficacia tali complessità e ottenere risultati ATR vantaggiosi.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



### **Shanghai to Implement First Trial of ATR in China**

The "Shanghai Municipal Tax Service Measures for the Administration of Advance Tax Rulings (ATR) (for Trial Implementation)," effective as of December 29, 2023, represents a significant policy initiative by the Shanghai Municipal Tax Service, State Taxation Administration. This initiative is designed to standardize and improve the process of ATR in Shanghai, aligning with the broader goal of enhancing tax services and management for large enterprises. These measures are part of the effort to foster a stable, transparent, and business-friendly environment, showcasing the government's commitment to rule-based governance and responsive administration.

ATR is defined as a service offered by tax authorities based on mutual trust with enterprises. It provides guidance on applying tax laws and regulations to complex, future tax-related matters. This service is critical for enterprises seeking clarity on tax rule application, enabling them to make informed decisions while remaining tax compliant.

Corporate taxpayers in Shanghai are eligible to apply for ATR, which excludes matters lacking a definite plan, lacking a reasonable business purpose, clearly outlined in current tax laws, or other non-applicable matters. The application process involves submitting various documents, including an ATR Application Form, Acknowledgement Form, consents from competent authorities, and supporting materials. Accepted applications lead to the issuance of an ATR Opinion Letter, detailing related enterprises, tax matters, and legal basis. The ATR process can be terminated under specific circumstances, such as at the applicant's request, lack of necessary information, or other justifying reasons.

The implementation of ATR opinions is contingent on several conditions, such as the legality and accuracy of submitted documents and the consistency of actual tax matters with the application. These opinions apply only to the specific matters reviewed and do not extend to other taxpayers or unreviewed matters. Follow-up reviews are conducted by competent tax authorities, with the potential for termination or revocation of ATR opinions if substantial changes occur.

While ATR offers clarity and certainty, it does not constitute an administrative action impacting enterprise rights and obligations significantly. Therefore, administrative or court reviews are not available for ATR-related disputes, and taxpayers must seek legal remedies for specific administrative actions.

Despite its benefits, the ATR system faces challenges due to ambiguities and a lack of clear guidance from higher tax laws. There is uncertainty about the right to terminate the ATR process, especially when opinions seem unfavorable. Introducing a pre-communication procedure, akin to advance pricing arrangements (APAs), could provide taxpayers with preliminary opinions and the option to terminate the process. Additionally, taxpayers' statements during the ATR process should not adversely affect them in subsequent tax matters.

Another challenge is the mechanism for legal remedies. The Measures specify that ATR-related disputes cannot seek administrative or court review, potentially creating a conflict of interest if the reviewing authority for administrative review is also involved in the ATR process. This situation could undermine taxpayers' rights.

In summary, the Shanghai Municipal Tax Service's ATR Measures represent a milestone in tax administration, offering a means to achieve tax certainty. However, the potential conflicts and disputes arising from ambiguities and the absence of clear guidance from superior laws pose significant challenges. Taxpayers must engage in careful legal analysis to navigate these complexities and secure favorable ATR outcomes effectively.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



## **Nuova Legge sulle Società in Cina: Principali Modifiche ed Implicazioni Fiscali**

L'adozione della Legge sulle Società del 2023 della Repubblica Popolare Cinese segna una svolta fondamentale nel contesto normativo che regola la governance corporativa e le attività commerciali in Cina. Questa legge, prevista per entrare in vigore il primo luglio del 2024, introduce riforme significative in vari settori del diritto societario, tra cui i requisiti di capitale, le normative sul trasferimento di quote, le strutture di governance corporativa, la rappresentanza dei lavoratori, i diritti e le tutele degli azionisti, oltre a politiche perfezionate per la costituzione e la liquidazione delle società. L'intento primario di tali riforme è quello di creare un ambiente favorevole allo sviluppo imprenditoriale, migliorare la trasparenza e la responsabilità, e consolidare i diritti degli azionisti, con l'obiettivo di rafforzare la fiducia degli investitori nel contesto commerciale cinese.

### **Requisiti di Capitale**

La nuova normativa apporta modifiche sostanziali alle norme relative al capitale per le Società a Responsabilità Limitata (SRL), con lo scopo di potenziare la responsabilità e prevenire le pratiche di manipolazione del capitale sociale. Le SRL sono ora obbligate a compiere integralmente i loro impegni relativi al capitale sottoscritto entro cinque anni dalla loro istituzione, sottolineando la necessità di una rapida conformità. Gli azionisti che fondano una società sono congiuntamente responsabili e possono essere chiamati a rispondere insieme per il mancato rispetto degli obblighi di versamento del capitale o per la valutazione inadeguata dei contributi non monetari, il che mette in evidenza l'obbligo individuale di ciascun azionista di garantire l'adeguata capitalizzazione dell'azienda. Inoltre, dirigenti sono incaricati del controllo dei contributi di capitale e possono essere soggetti a sanzioni per negligenza.

Le società hanno due modalità per aderire alle disposizioni riguardanti i contributi di capitale. In primo luogo, possono adempiere interamente all'obbligo del capitale sottoscritto entro il termine prestabilito, generalmente entro cinque anni dalla fondazione, con il saldo integrale richiesto per il quinto anniversario. Per le entità costituite anteriormente a tale periodo, è imperativo conformarsi gradualmente all'obbligo del capitale versato dopo il 1° luglio 2024. Tuttavia, è possibile che abbiano un periodo di garanzia. In alternativa, le società possono valutare una riduzione del capitale per armonizzare il capitale registrato con il capitale effettivamente versato, qualora il pieno adempimento risulti impraticabile o non desiderabile. È essenziale un'azione tempestiva per assicurare la conformità e prevenire conseguenze

giuridiche. Tali provvedimenti mirano a consolidare l'integrità finanziaria e la conformità normativa nel settore corporativo, favorendo la trasparenza e la fiducia degli investitori nel contesto commerciale.

### **Trasferimenti di Partecipazioni**

La nuova Legge sulle Società introduce modifiche rilevanti ai meccanismi di trasferimento delle partecipazioni per le SRL, facilitando le procedure mediante l'eliminazione del requisito del consenso da parte degli altri soci. Tuttavia, è necessario che gli azionisti informino per iscritto la società dei trasferimenti, garantendo così aggiornamenti tempestivi al registro dei soci. I cessionari si assumono la responsabilità per i contributi di capitale non ancora versati, attribuendo inoltre una responsabilità supplementare ai cedenti. La legislazione impone altresì la divulgazione pubblica delle variazioni di partecipazioni, incrementando la trasparenza nelle operazioni societarie e rafforzando la posizione degli azionisti di minoranza nel richiedere il riacquisto delle azioni in caso di comportamenti abusivi da parte degli azionisti di maggioranza, migliorando le tutele per gli azionisti.

Le implicazioni fiscali relative al trasferimento di partecipazioni, sia per gli azionisti fisici che giuridici, sono intricate e soggette a specifiche normative fiscali. La valutazione iniziale delle partecipazioni trasferite da parte degli azionisti fisici è influenzata da diversi fattori, con l'intervento delle autorità fiscali per assicurare una valutazione equa, in particolare in assenza di documentazione chiara. Per l'acquisizione di multiple partecipazioni, si applica un metodo di calcolo basato sulla media ponderata. Gli azionisti giuridici, sia nazionali che esteri, sono soggetti a regimi fiscali differenziati. Mentre l'imposta sul reddito delle persone fisiche si basa su una tassazione per voci, quella sul reddito delle società è correlata alle performance finanziarie complessive dell'ente, consentendo potenzialmente la compensazione delle perdite. Le aziende estere possono usufruire di aliquote fiscali preferenziali, determinate dai trattati sulle imposizioni fiscali. Indipendentemente dalla natura dell'azionista, è fondamentale prestare scrupolosa attenzione agli obblighi tributari, soprattutto in virtù di un maggiore controllo da parte del governo in occasione di trasferimenti di partecipazioni significativi. Per approfondimenti, si invita alla lettura del nostro articolo riguardante i trasferimenti di partecipazioni secondo la nuova Legge sulle Società cinese.

### **Riforma della Governance Aziendale e delle Tutele per gli Azionisti**

Le revisioni del 2023 alla Legge sulle Società della Cina apportano riforme sostanziali alle strutture di governance aziendale, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza, la responsabilità e i diritti degli azionisti. Le SRL di dimensioni minori hanno l'opzione di rinunciare completamente ai supervisori con un accordo unanime degli azionisti. Alle Società per Azioni (SPA) viene data la scelta tra un consiglio di amministrazione o dei supervisori, promuovendo l'autonomia nelle decisioni di governance. Inoltre, la legge autorizza l'istituzione di comitati di revisione sotto il consiglio di amministrazione per rafforzare la supervisione finanziaria interna, sebbene sorgano preoccupazioni per potenziali conflitti di interesse quando i direttori servono contemporaneamente in questi comitati.

La rappresentanza dei dipendenti nel consiglio di amministrazione viene estesa a tutte le società con 300 o più dipendenti, mirando a una presa di decisioni aziendali inclusiva. I diritti degli azionisti sono rafforzati con un maggiore accesso alle divulgazioni finanziarie, dando potere agli azionisti di richiedere il riacquisto di azioni e di convocare assemblee straordinarie. Gli azionisti acquisiscono anche la capacità di avviare procedimenti legali contro i direttori o i manager di filiali interamente possedute dall'azienda madre che portano a perdite aziendali, tutelando così i loro interessi.

Le politiche ottimizzate per la costituzione e la liquidazione delle imprese sono volte alla diminuzione degli oneri amministrativi. Procedure di registrazione semplificate, soprattutto per le imprese con un unico azionista, agevolano l'istituzione di filiali integralmente possedute. La normativa prescrive la costituzione celere di gruppi di liquidazione in occasione dello scioglimento dell'impresa, prevedendo sanzioni per inadempienza. Inoltre, procedure semplificate e alcuni requisiti obbligatori perfezionano i procedimenti di cessazione delle attività, incrementando l'efficienza operativa aziendale. Globalmente, le riforme perseguono l'obiettivo di creare un contesto imprenditoriale caratterizzato da trasparenza, responsabilità e inclusività, favorevole allo sviluppo commerciale e alla consolidata fiducia degli investitori.

In conclusione, la Legge sulle Società del 2023 della Repubblica Popolare Cinese segna una svolta significativa nella governance corporativa e nelle pratiche commerciali. Con entrata in vigore fissata per il 1° luglio 2024, le riforme interessano vari ambiti quali i requisiti di capitalizzazione, i trasferimenti azionari, la struttura di governance, i diritti degli azionisti e procedure amministrative semplificate. L'intento primario è quello di sviluppare un ambiente stimolante per la crescita imprenditoriale, caratterizzato da trasparenza, integrità e un rafforzamento delle garanzie per gli azionisti. Queste riforme testimoniano l'impegno della Cina a migliorare il suo panorama economico rafforzando la fiducia degli investitori e promuovendo uno sviluppo economico.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



## **China's New Company Law: Key Changes & Tax Implications**

The amendment of the Company Law of the People's Republic of China represents a pivotal shift in the regulatory landscape governing corporate governance and business operations within China. This legislation, set to take effect on July 1, 2024, introduces sweeping reforms across various facets of corporate law, encompassing capitalization requirements, equity transfer regulations, corporate governance structures, employee representation, shareholder rights and protections, as well as streamlined policies for company setup and closure. The overarching objective of these reforms is to foster a conducive environment for business growth, enhance transparency and accountability, and fortify shareholder rights, thereby bolstering investor confidence in China's business ecosystem.

### **Capitalization Requirements**

The revamped legislation introduces significant changes to capitalization norms for Limited Liability Companies (LLCs), aiming to enhance accountability and deter capital inflation practices. LLCs are now required to completely fulfill their registered capital obligations within five years from their establishment, underlining the importance of prompt adherence. Founding shareholders bear collective responsibility and are subject to joint liabilities if they fail to meet capital commitments or undervalue in-kind contributions, emphasizing their individual accountability. Additionally, directors are responsible for supervising capital contributions and may face penalties for negligence.

Companies have two ways to comply with the capital contributions regulations. Firstly, they may fully satisfy the registered capital requirement within the prescribed timeframe, typically within five years of incorporation, with full payment due by the fifth anniversary. For those established before this period, general adherence to the paid-in capital obligation after July 1, 2024, is mandatory, with a possible grace period. Alternatively, companies may consider a capital reduction to align registered capital with actual paid-in capital if full compliance is unfeasible or undesirable. Timely action is crucial to ensure compliance and avoid legal repercussions. These measures aim to strengthen financial integrity and regulatory compliance in the corporate sector, promoting transparency and investor confidence in the business environment.

### **Equity Transfers**

The new Company Law introduces significant changes to equity transfer mechanisms for LLCs, simplifying procedures by eliminating the requirement for consent from other shareholders. Instead, shareholders must notify the company in writing of transfers, promoting prompt updates to the shareholders' register. Transferees assume accountability for outstanding capital contributions, with supplementary liability assigned to transferors. Additionally, the legislation mandates public disclosure of equity changes, enhancing transparency in corporate transactions and empowering minority shareholders to seek share repurchases in case of abuse by controlling shareholders, bolstering shareholder protections.

The tax implications of equity transfer for both individual and corporate shareholders are complex and regulated by specific provisions in tax legislation. Individual shareholders' initial valuation of transferred equity depends on various factors, with tax authorities intervening to ensure fair assessment, especially in cases lacking clear documentation. A weighted average approach is used for multiple equity acquisitions. Corporate shareholders, whether domestic or overseas, are subject to distinct tax frameworks. While individual income tax is based on itemized taxation, corporate income tax is linked to overall enterprise financial performance, potentially allowing for loss offsetting. Overseas non-resident corporations may benefit from preferential tax rates, influenced by tax treaties. Regardless of shareholder status, meticulous attention to tax obligations is crucial, particularly due to heightened government scrutiny during significant equity transactions. If you want more information regarding this matter, please read our article on equity transfers under China's new Company law.

### **Reforming Corporate Governance and Shareholder Protections**

The 2023 revisions to China's Company Law bring about substantial reforms to corporate governance structures, aiming to enhance transparency, accountability, and shareholder rights. Smaller LLCs have the option to forgo supervisors altogether with unanimous shareholder agreement. Joint Stock Companies (JSCs) are given the choice between a board of directors or supervisors, promoting autonomy in governance decisions. Additionally, the law sanctions the establishment of audit committees under the board of directors to strengthen internal financial oversight, though concerns about potential conflicts of interest arise when directors serve on these committees simultaneously.

Employee representation on the board of directors is expanded to all companies with 300 or more employees, aiming for inclusive corporate decision-making. Shareholder rights are bolstered with increased access to financial disclosures, empowering shareholders to demand equity buybacks and convene extraordinary meetings. Shareholders also gain the ability to initiate legal proceedings against directors or managers of wholly-owned subsidiaries for actions leading to company losses, safeguarding their interests.

Streamlined policies for company setup and closure aim to reduce administrative burdens. Simplified registration processes, particularly for single-shareholder companies, facilitate the formation of wholly-owned subsidiaries. The law mandates expedited formation of liquidation groups in cases of company

dissolution, with penalties for non-compliance. Additionally, simplified deregistration procedures and mandatory mechanisms streamline company closure processes, promoting efficiency in business operations. Overall, these reforms aim to foster a transparent, accountable, and inclusive corporate environment conducive to business growth and investor confidence.

In conclusion, the 2023 Company Law of the People's Republic of China represents a significant shift in corporate governance and business operations. Scheduled to come into effect on July 1, 2024, these reforms encompass diverse areas such as capitalization requirements, equity transfers, corporate governance, shareholder rights, and streamlined company procedures. The overarching goal is to cultivate an environment conducive to business growth, transparency, accountability, and fortified shareholder protections. These reforms signal China's commitment to bolstering its business ecosystem, fostering investor confidence, and promoting sustainable economic development.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



## **Strategia Fiscale per lo Sviluppo dell'Innovazione: La Zona di Cooperazione Shenzhen – Hong Kong**

L'adozione recente di un regime fiscale agevolato, caratterizzato da un'aliquota d'imposta sul reddito delle società ridotta al 15% per determinate imprese operative all'interno della Zona di Cooperazione per l'Innovazione Scientifica e Tecnologica Shenzhen - Hong Kong Hetao (HTCZ), costituisce un traguardo significativo nell'ambito della politica fiscale della Repubblica Popolare Cinese, orientata alla promozione dell'innovazione e al progresso tecnologico. Questa politica, attiva in maniera retroattiva a partire dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2027, è stata proclamata congiuntamente dal Dipartimento delle Finanze Municipali di Shenzhen, dall'Amministrazione Statale di Tassazione (STA) e dal Dipartimento di Tassazione Municipale di Shenzhen. Tale iniziativa riflette l'impegno strategico del governo cinese nell'impiego di incentivi fiscali volti a favorire lo sviluppo economico, attrarre talenti di spicco e mantenere una posizione di vantaggio nel contesto tecnologico internazionale.

L'aliquota CIT agevolata, fissata al 15% rispetto all'aliquota standard del 25%, è destinata alle imprese operanti in settori designati all'interno dell'HTCZ. Questa misura si inserisce nella strategia più generale della Cina di utilizzare interventi fiscali volti a promuovere lo sviluppo di settori tecnologici chiave e a incentivare la crescita in aree geografiche specifiche. Tale approccio è simile a quello adottato in altre aree di sviluppo del paese, come la Nuova Area di Lingang, situata all'interno della Zona di Libero Scambio Pilota di Shanghai, la Zona di Cooperazione Approfondita tra Hengqin, Guangdong e Macao in Zhuhai, e la Zona di Sviluppo Economico e Tecnologico di Nansha a Guangzhou.

Istituita attraverso un'iniziativa congiunta tra Shenzhen e la Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong nel 2017, l'HTCZ funge da faro per l'innovazione e la collaborazione tecnologica. La zona comprende aree sia a Shenzhen che a Hong Kong, con il segmento di Shenzhen, noto come Shenzhen Park, che copre un'area di 3,02 chilometri quadrati. È all'interno di questa area, in particolare la Zona di Libero Scambio di Futian (FTZ), che verrà applicata l'aliquota CIT ridotta. La FTZ misura 1,35 chilometri quadrati ed è strategicamente posizionata e attrezzata per favorire l'innovazione tecnologica.

I criteri di idoneità per l'applicazione dell'aliquota CIT agevolata sono definiti con precisione, per garantire che tali incentivi siano assegnati a entità che apportano un contributo significativo all'ecosistema dell'innovazione. Affinché le imprese possano accedere a tale agevolazione, è richiesto che generino almeno il 60% del loro reddito totale da settori promossi nel Catalogo delle Aliquote Preferenziali dell'Imposta sul Reddito delle Società all'interno del Parco di Shenzhen dell'HTCZ. È inoltre richiesto che

tali soggetti dimostrino di svolgere "operazioni sostanziali" nella Zona di Libero Scambio di Futian, il che comporta un'ampia gestione e supervisione su diverse componenti operative.

Il catalogo dei settori promossi è vasto e abbraccia 12 settori tecnologici chiave, inclusi la scienza e la tecnologia dell'informazione, l'intelligenza artificiale, la scienza dei materiali, le scienze della vita e la produzione avanzata. La definizione di tali aree di interesse manifesta l'aspirazione strategica della Cina di catalizzare il progresso nelle industrie ad alta tecnologia, consolidando la sua competitività a livello internazionale e favorendo lo sviluppo di un'economia incentrata sull'innovazione.

Parallelamente, è stato istituito un regime fiscale agevolato sull'imposta sul reddito delle persone fisiche (IIT) per i residenti di Hong Kong operanti all'interno del Parco di Shenzhen. Tale regime intende mitigare l'onere fiscale per questi soggetti, esonerandoli dall'IIT che eccede l'importo che sarebbero tenuti a versare a Hong Kong, promuovendo così lo scambio di talenti e il contributo allo sviluppo integrato dell'Area della Grande Baia di Guangdong-Hong Kong-Macao (GBA).

Il regime fiscale IIT agevolato integra l'incentivo CIT, prendendo in considerazione le differenze nelle aliquote fiscali progressive tra le due giurisdizioni, le quali potrebbero rappresentare un disincentivo per il trasferimento di professionisti qualificati. Riducendo queste barriere fiscali, la strategia in atto non soltanto incentiva i residenti di Hong Kong a stabilirsi nel Parco di Shenzhen, ma si armonizza anche con le sovvenzioni vigenti volte a reclutare talenti di eccellenza nella Greater Bay Area (GBA), potenziando il ruolo della regione come polo d'innovazione e tecnologico.

In sintesi, l'introduzione di un'aliquota CIT del 15% per le entità idonee all'interno dell'HTCZ, insieme alla politica IIT preferenziale per i residenti di Hong Kong, rappresenta un approccio politico per l'innovazione da parte del governo cinese. Questa politica si avvale di agevolazioni fiscali per stimolare lo sviluppo tecnologico e l'armonizzazione dell'economia, mirando a richiamare esperti qualificati, promuovere finanziamenti nel campo tecnologico e creare un ambiente scientifico attivo e produttivo. Tale approccio rafforza l'immagine della Cina come leader nella tecnologia a livello mondiale e manifesta la sua volontà di perseguire un avanzamento economico durevole.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



## **Shenzhen-Hong Kong Preferential Fiscal Policy for Technological Innovation**

The recent enactment of a preferential 15% corporate income tax (CIT) rate for select enterprises within the Hetao Shenzhen-Hong Kong Science and Technology Innovation Cooperation Zone (HTCZ) marks a significant milestone in the People's Republic of China's fiscal policy aimed at promoting innovation and technological advancement. This policy, which is retroactively effective from January 1, 2023, through December 31, 2027, has been jointly announced by the Shenzhen Municipal Finance Bureau, the State Administration of Taxation (STA), and the Shenzhen Municipal Taxation Bureau. It exemplifies the Chinese government's strategic use of tax incentives to stimulate economic development, attract elite talent, and secure a competitive stance in the global technological arena.

The concessional CIT rate, established at 15% as opposed to the standard rate of 25%, is intended for companies engaged in designated industries within the HTCZ. This initiative is aligned with China's broader strategy to deploy fiscal measures to encourage the growth of pivotal technological sectors and geographic regions, similar to other development zones such as the Lingang New Area of the Shanghai Pilot Free Trade Zone, the Hengqin-Guangdong-Macao In-Depth Cooperation Zone in Zhuhai, and the Guangzhou Nansha Economic and Technological Development Zone.

Established through a collaborative initiative between Shenzhen and the Hong Kong Special Administrative Region in 2017, the HTCZ serves as a beacon for innovation and technological collaboration. The zone encompasses sections in both Shenzhen and Hong Kong, with the Shenzhen segment, referred to as the Shenzhen Park, covering an area of 3.02 square kilometers. It is within this domain, particularly the Futian Free Trade Zone (FTZ), that the reduced CIT rate will be applied. This area, measuring 1.35 square kilometers, is strategically positioned and equipped to foster scientific and technological innovation.

The eligibility criteria for the reduced CIT rate are rigorous, ensuring that the incentives are directed towards entities that contribute substantially to the innovation ecosystem. To qualify, companies must source at least 60% of their total income from industries encouraged within the Catalogue of Preferential Corporate Income Tax in the Shenzhen Park of the HTCZ. Additionally, these entities are required to demonstrate "substantive operations" within the Futian FTZ, entailing extensive management and control over various operational facets.

The encouraged industries catalog is comprehensive, spanning 12 core technological fields including information science and technology, artificial intelligence, materials science, life sciences, and advanced manufacturing. This delineation of focus areas reflects China's strategic ambition to drive progress in high-tech industries, bolstering its international competitiveness and nurturing an economy driven by innovation.

Concurrently, a preferential individual income tax (IIT) scheme for Hong Kong residents working within the Shenzhen Park has been introduced. This scheme is designed to alleviate the tax burden on these individuals by exempting them from IIT that surpasses the amount they would have been liable for in Hong Kong, thereby facilitating talent exchange and contributing to the integrated development of the Guangdong-Hong Kong-Macao Greater Bay Area (GBA).

This preferential IIT scheme complements the CIT incentive by addressing the progressive tax rates applicable in both jurisdictions, which could otherwise deter talent mobility. By mitigating such fiscal barriers, the policy not only attracts Hong Kong residents to the Shenzhen Park but also aligns with existing subsidies targeting high-end and sought-after talent within the GBA, enhancing the region's allure as a center for innovation and technology.

In summary, the introduction of a 15% CIT rate for eligible entities within the HTCZ, coupled with the preferential IIT policy for Hong Kong residents, represents a sophisticated policy approach by the Chinese government. This strategy uses fiscal policy to drive technological innovation and economic integration, aiming to attract talent, encourage tech sector investment, and build a vibrant scientific ecosystem. It strengthens China's global tech stance and emphasizes its commitment to sustainable growth.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



## **Aggiornamenti Relativi alla Procedura di Riconciliazione IIT in Cina**

Ai contribuenti che necessitano di effettuare l'elaborazione preliminare della riconciliazione IIT in Cina nel lasso di tempo che va dal 1 al 20 marzo, si estende l'invito a fissare un appuntamento per tale operazione a partire dal 21 febbraio. Questa operazione può essere realizzata tramite l'Applicazione per la Riconciliazione Fiscale Individuale, selezionando uno degli intervalli temporali proposti che meglio risponde alle proprie precise necessità.

L'Amministrazione Statale di Tassazione (STA) ha pubblicato un nuovo comunicato relativo alla riconciliazione fiscale individuale per l'anno 2023, evidenziando le seguenti modifiche principali:

Innanzitutto, nell'articolo 6, denominato "Metodologie di Gestione", viene esteso ulteriormente il termine per la conferma del versamento sul conto dei contribuenti. Ai contribuenti che richiedono l'utilizzo del servizio di conto vincolato, non viene più imposto l'adempimento dell'obbligo di certificare, entro il 30 aprile, la propria relazione fiduciaria con l'ente di riferimento. Tale modifica è finalizzata a concedere un intervallo temporale maggiormente elastico sia per i contribuenti sia per le organizzazioni coinvolte, al fine di agevolare l'efficace gestione dei versamenti.

In secondo luogo, nella parte dell'Articolo 8 "Informazioni sulla Dichiarazione e Conservazione delle Informazioni", secondo le disposizioni pertinenti dell'Annuncio del Ministero delle Finanze e dell'Amministrazione Statale di Tassazione sulla Continuazione delle Politiche Fiscali Individuali relative agli Incentivi Azionari delle Società Quotate (n. 25 del 2023), la politica di tassazione separata degli incentivi azionari è stata estesa fino alla fine del 2027. Qualora un contribuente dovesse ricevere più di due incentivi azionari (due inclusi) nell'arco di un anno fiscale, l'imposizione fiscale dovrà essere determinata su una base consolidata. In conformità al principio inteso a facilitare le operazioni dei contribuenti, l'Annuncio specifica ulteriormente le modalità, i tempi e i luoghi per la dichiarazione consolidata di plurimi incentivi azionari nei casi in cui un contribuente acquisisca più di due.

In terzo luogo, nella sezione dell'Articolo 10, intitolata "Rimborso Tasse (Dovuto)", l'Avviso chiarisce ulteriormente le norme per coloro che non hanno versato l'intera somma dovuta come tassa. Viene specificato il processo per la presentazione dei documenti necessari al pagamento, incoraggiando tutti i

contribuenti, sia quelli che non hanno ancora dichiarato sia quelli che non hanno saldato completamente l'imposta, ad adempiere alle proprie responsabilità fiscali secondo quanto previsto dalla legge.

In quarto luogo, nella parte dell'Articolo 11 "Servizio di Contabilità", il sistema di appuntamenti fiscali è stato ulteriormente migliorato. In considerazione del fatto che la ricorrenza del Capodanno Cinese si verifica in una data più tardiva nell'anno in corso, si è proceduto all'adeguamento della data d'inizio per la prenotazione degli appuntamenti dedicati al versamento delle imposte, fissandola al 21 febbraio.

Nell'ambito dell'ottimizzazione continua dei servizi fiscali, sono state introdotte le seguenti iniziative di agevolazione per i trasferimenti di natura fiscale di quest'anno:

1. Estensione dell'ambito dei servizi di rimborso fiscale con priorità. Per i contribuenti che presentano un reddito annuo inferiore a 60.000 yuan e che hanno effettuato un versamento anticipato dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, oltre alla fornitura di servizi di elaborazione accelerata per la dichiarazione semplificata tramite l'applicazione per la Riconciliazione dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e il sito web dell'Ufficio di Tassazione Elettronica per le Persone Fisiche negli anni passati, si provvede ora a offrire servizi di rimborso fiscale con priorità per incrementare costantemente il livello di soddisfazione dei contribuenti.

2. Ampliamento del servizio di pre-compilazione per le voci nella dichiarazione di versamento. Basandosi sui dati relativi alle spese mediche e ai dati pensionistici personali condivisi dall'Ufficio Nazionale per la Protezione Sanitaria e dal Ministero delle Risorse Umane e della Sicurezza Sociale con le autorità fiscali, sono stati resi disponibili ai contribuenti servizi di pre-compilazione per le informazioni sulla detrazione specifica per le spese mediche rilevanti e sulle pensioni personali, al fine di fornire un'esperienza di dichiarazione migliore ai contribuenti.

3. Perfezionamento dell'esperienza operativa dell'applicazione di riconciliazione fiscale personale dei contribuenti. L'aggiornamento della versione dell'applicazione di Riconciliazione Fiscale delle Persone Fisiche, la ristrutturazione della pagina del canale, il ridisegno delle icone funzionali, l'eliminazione delle sovrapposizioni tra funzioni aziendali, l'integrazione della visualizzazione delle procedure per la gestione delle richieste e l'enfasi sui promemoria delle attività pendenti rendono l'esperienza utente decisamente più intuitiva.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



### **Tax Time! China's New Updates for IIT Reconciliation**

The recent enactment of a preferential 15% corporate income tax (CIT) rate for select enterprises within the Hetao Shenzhen-Hong Kong Science and Technology Innovation Cooperation Zone (HTCZ) marks a significant milestone in the People's Republic of China's fiscal policy aimed at promoting innovation and technological advancement. This policy, which is retroactively effective from January 1, 2023, through December 31, 2027, has been jointly announced by the Shenzhen Municipal Finance Bureau, the State Administration of Taxation (STA), and the Shenzhen Municipal Taxation Bureau. It exemplifies the Chinese government's strategic use of tax incentives to stimulate economic development, attract elite talent, and secure a competitive stance in the global technological arena.

Taxpayers who have the demand for processing at the early stage of IIT Reconciliation (from March 1 to March 20) can make an appointment for processing on any of the above time slots through the Individual Tax Reconciliation App after February 21 according to their own situation.

The State Administration of Taxation (SAT) has issued a new announcement on individual tax reconciliation for the year 2023, the main changes are as follows:

First, in the part of Article 6 "Handling Methods", the time for confirmation of the remittance of taxpayers' accounts is further extended. For taxpayers who have the need for escrow, it is no longer required that they must confirm the entrusted relationship with the unit before April 30, so as to leave sufficient time for taxpayers and units to handle the remittance.

Secondly, in the part of Article 8 "Declaration Information and Retention of Information", according to the relevant provisions of the Announcement of the Ministry of Finance and the State Administration of Taxation on the Continuation of Individual Income Tax Policies on Equity Incentives of Listed Companies (No. 25 of 2023), the policy of separate taxation of equity incentives has been extended to the end of 2027. If a taxpayer obtains more than two (including two) equity incentives in a taxable year, the tax shall be calculated on a consolidated basis. In line with the principle of facilitating the operation of taxpayers, the Announcement further clarifies the manner, time and place for consolidated declaration of multiple equity incentives in cases where a taxpayer obtains more than two equity incentives.

Thirdly, in the part of Article 10 "Tax Refund (Due)", for the taxpayers who have not declared the full amount of Due tax, the Notice further specifies the provisions on the delivery of the relevant instruments of remittance, so as to urge the taxpayers who have not declared the Due tax as well as the taxpayers who have not paid the full amount of tax to fulfill their tax obligations in accordance with the law.

Fourthly, in the part of Article 11 "Accounting Service", the tax appointment system has been further improved. Considering that the Spring Festival holiday is late this year, the starting time for making appointments for tax remittance has been adjusted to February 21st.

### **What are the changes to the annual IIT reconciliation?**

On the basis of continuous optimization of tax services, the following new facilitation initiatives have been introduced in this year's remittance:

1. Further expanding the scope of priority tax refund services. For taxpayers with an annual income of less than 60,000 yuan and who have made prepayment of individual income tax, on the basis of the provision of fast processing services for simple declaration on the Individual Income Tax Reconciliation APP and the website of the Natural Person Electronic Taxation Bureau in the previous years, priority tax refund services are further provided to continuously enhance the sense of achievement of taxpayers.
2. Further expanding the pre-filing service for items in the remittance return. Relying on the medical expense data and personal pension data shared by the National Healthcare Protection Bureau and the Ministry of Human Resources and Social Security with the tax authorities, it has provided taxpayers with pre-filing services for information on special additional deduction for medical treatment for major illnesses and information on personal pension, so as to provide taxpayers with a better filing experience.
3. Further optimizing the operating experience of taxpayers' personal tax reconciliation APP. Upgrading the version of Individual Tax Reconciliation APP, reconstructing the channel page, redesigning the functional icons, avoiding the intersection of business functions, integrating the display of matters for handling inquiries, and highlighting the "to-do" prompts, so that the taxpayers' experience will be more friendly.

---

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).